

Rinnovato il Cda del Gal Tirreno Mandanici è il nuovo presidente

Il sindaco di Castoreale subentra a Carmelo Pietrafitta, primo cittadino di Mazzarrà Guiderà l'ente che riunisce istituzioni locali, organizzazioni di categoria e terzo settore

Leonardo Orlando
BARCELLONA

Come da indicazioni suggerite dall'ultima assemblea dei soci, il nuovo presidente del Consiglio d'Amministrazione del Gal Tirreno Mare Monti e Borghi, del quale è capofila il Comune di Barcellona, è stato eletto all'unanimità, Giuseppe Mandanici, attuale sindaco di Castoreale che succede all'uscente Carmelo Pietrafitta, sindaco di Mazzarrà.

A seguire, alla carica di vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione dello stesso Gal è stato, ancora una volta, riconfermato Michele Cappadona, in

rappresentanza delle parti private che hanno aderito al Gal Tirreno Mare Monti e Borghi.

Al ricambio dei vertici si è arrivati dopo l'ultima assemblea dei soci con l'elezione dei nuovi undici consiglieri.

Ad essere stati eletti nel nuovo Consiglio di Amministrazione, per la componente pubblica che esprime cinque consiglieri, sono stati: Antonino Siracusa, con 24 voti, vicesindaco di Merì; Giuseppe Puglisi con 24 voti, vicesindaco di Fondachelli Fantina; Giuseppe Mandanici con 23 voti, sindaco di Castoreale; Eugenio Alberti, con 18 voti, sindaco di Rodi Milici; Filippo Gullo con 17 voti, sindaco di

L'obiettivo dichiarato è quello di lavorare insieme per le strategie di sviluppo locale

Basicò.

Ai consiglieri di parte pubblica si aggiungono gli eletti della parte privata, formata da sei consiglieri, che assieme alla parte pubblica formeranno il Consiglio di Amministrazione composto complessivamente da undici eletti, tra i sei consiglieri in rappresentanza delle parti private sono stati eletti: Dino Isgro con 24 voti; Michele Cappadona con 22 voti; Gaspere Maggio, 22 voti; Massimo Ceraolo 21 voti; Maria Grazia Mazzeo 20; Fausto Ridolfo, 19 voti.

Un particolare ringraziamento è stato rivolto al precedente Consiglio di Amministrazione per gli obiettivi raggiunti e che hanno consentito al GAL di impegnare tutte le risorse del PAL con la realizzazione di opere infrastrutturali a vantaggio di tutto il territorio.

I gruppi di interesse aderenti al GAL sono i soggetti pubblici e privati che costituiscono i partenariati locali e rappresentano gli interessi economici, sociali e ambientali del territorio rurale.

Includono enti locali (13 comuni), organizzazioni di categoria (agricoltori, artigiani, operatori turistici), organizzazioni datoriali, associazioni del terzo settore e rappresentanti della cittadinanza, con l'obiettivo di lavorare insieme per definire e attuare strategie di sviluppo locale sia quella in chiusura 2014-2022 che la nuova 2023-2027.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eletto per acclamazione Il presidente Giuseppe Mandanici con il nuovo Consiglio d'Amministrazione

NOVARA DI SICILIA Cambia il direttivo del Circolo "Olimpia-Il Maiorchino"

Rinnovato il Direttivo del Circolo Sportivo "Olimpia - Il Maiorchino" di Novara di Sicilia. Alla guida dell'associazione è stato eletto presidente Salvatore Bartolotta, affiancato dal vicepresidente Salvatore Catalfamo, dal segretario Antongiulio Bertolami e dal cassiere Maurizio Catanese. Completano il direttivo i consiglieri Alessandro Catanese, Cristian Giamboni e il presidente uscente Angelo Di Pietro. L'elezione, avvenuta all'unani-

me, è stata preceduta dalla relazione di fine mandato di Angelo Di Pietro, che ha ripercorso i risultati raggiunti e l'impegno profuso dal Circolo negli ultimi anni. Il Circolo Sportivo "Olimpia" è attivo da oltre 35 anni e organizza ogni anno nel centro storico di Novara di Sicilia il celebre gioco del Maiorchino, tipico formaggio di Novara di Sicilia, manifestazione identitaria di uno dei Borghi più Belli d'Italia.

I.o.



Il Circolo Sportivo Noto per organizzare il gioco del Maiorchino

MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA A FALCONE

«Ti scanno ora o dopo?» Gip allontana 30enne

Il Tribunale di Patti, su disposizione del gip Andrea La Spada, ha emesso un'ordinanza di misura cautelare personale nei confronti di un uomo di 30 anni, di origine straniera, residente a Falcone, accusato di maltrattamenti in famiglia nei confronti della compagna di 33 anni e dei figli minori della coppia. I fatti contestati all'uomo, difeso dall'avv. Giuseppe Ciminata, sarebbero avvenuti tra il 2022 fino al giorno dell'arresto di lunedì scorso. Dalle indagini è emerso che nel corso della convivenza con la compagna l'uomo, in più occasioni, avrebbe insultato e aggredito la donna, anche alla

presenza dei figli, rivolgendole espressioni offensive e violente, arrivando in alcuni episodi a percosse, minacce e tentativi di strangolamento. Tra gli episodi contestati, nel luglio 2023, avrebbe impugnato un coltello seghettato, puntandolo alla gola della donna e minacciandola di morte con la frase: «Ti scanno ora? O ti scanno dopo?». Il Gip ha disposto l'allontanamento del 30enne dall'abitazione e il divieto di avvicinamento alla vittima a una distanza inferiore ai 500 metri. Applicato il braccialetto elettronico con sistema anti-stalking.

I.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'AUDITORIUM "MAGGIORE LA ROSA"

I premi Civitas Europa alle eccellenze siciliane

Francesca Romeo

Antonio La Torre Giordano, Donatella Bucca, Enzo Cambria, Francesco Caravello in arte Francis Rivel, Gaetano Munafò, Francesco Pianese, Peppino Fazio. Premio speciale al maestro Francesco Costa del Coro Lirico Siciliano. Sono le eccellenze siciliane del Premio Civitas Europa, la cui cerimonia si è svolta all'Auditorium Maggiore La Rosa. Un appuntamento giunto alla settima edizione, cui protagonista è il talento, declinato in sua sfaccettatura: arte, cultura, cinema, musica, studi e ricerche,

teatro, sport, fatti e persone. La serata, condotta da Attilio Andriolo, Saverio Donato e Mario Alizzi, ha visto i talenti siciliani introdotti sfilare sul palco. Presenti il sindaco Pinuccio Calabrò e dell'assessore Roberto Molino. Premi alla memoria a Iris Isgro, Turillo Sindoni, Salvatore Bucca, premio speciale Alessandro Manganaro, Guglielmo Jannelli, Biagio Leto. Intermezzi musicali del chitarrista Giuseppe De Pasquale. Anima del premio è riconoscere l'impegno e dedizione che hanno fatto la differenza, valorizzando il territorio anche all'estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Furto di rame, arrestati quattro catanesi

Sorpresi mentre caricavano in auto i cavi elettrici sottratti in un'azienda

Quattro catanesi in trasferta tra Barcellona e Santa Lucia del Mela, sono stati arrestati perché sorpresi a rubare cavi elettrici di rame all'interno di un'azienda specializzata nell'installazione di impianti elettrici da cui estrarre il prezioso rame. Gli arresti, effettuati tra la notte tra domenica e lunedì, hanno consentito di recuperare la refurtiva trafugata e un'auto risultata rubata che veniva utilizzata per commettere il furto. I fatti sono avvenuti nella notte tra domenica e lunedì. Ad agire in sinergia sono stati i carabinieri delle Compagnie di Barcellona Pozzo di Gotto e di Milazzo. Due dei fermati risultano già noti alle forze dell'ordine per pregiudizi di polizia. L'operazione è scattata nell'ambito delle ricerche di un'autovettura segnalata come rubata nella zona di Santa Lucia del Mela. Le pattuglie hanno intercettato i sospettati nel territorio di Barcellona, dove i militari del Nucleo Radiomobile e della Stazione di Montalbano Elicona hanno sorpreso tre persone all'interno delle aree di pertinenza dell'azienda presa di mira, intenti a caricare a bordo di un'auto noleggiata a Catania diversi cavi di rame appena asportati. Contemporaneamente, un altro equipaggio del Nucleo Radiomobile di Milazzo,

insieme ai Carabinieri della Stazione di San Filippo del Mela, ha individuato e fermato il veicolo rubato poco prima nel comune collinare, trovando a bordo un quarto soggetto e altro materiale in rame, ritenuto parte della refurtiva proveniente dallo stesso furto. Gli accertamenti condotti nell'immediatezza hanno permesso di collegare i quattro uomini allo stesso episodio. Tutti sono stati dichiarati in arresto con l'accusa di furto aggravato in concorso e condotti in carcere a Barcellona, in attesa dell'udienza di convalida. Recuperati circa 800 metri di cavi in rame, per un valore stimato di 5.000 euro.

I.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



800 metri di rame Il valore stimato è di circa 5mila euro